

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD
INDIRIZZO MUSICALE**

"Lombardo Radice"

**CENTRO TERRITORIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI
ADULTI**



Scuola in Ospedale
Istruzione Domiciliare

P.O. DI CRISTINA – P.O. ISMETT/CIVICO – OSPEDALE CERVELLO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Via Federico De Maria, 36 – 90129 Palermo
Cod. Fisc. 97251390825
tel. 091.212637
FAX 091.657.55.36

E-Mail: paic8ad00q@istruzione.it PEC: paic8ad00q@pec.istruzione.it

url: <http://www.icslombardoradice.edu.it>

Determina n. 128

Palermo, li 26.03.2024

All'albo e Amministrazione Trasparente

Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1
"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito
della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi
all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU". **ASSUNZIONE INCARICO PROJECT MANAGER PER IL
COORDINAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36154

CUP: D74D23003300006

Titolo del Progetto: "PNRR 2.1 TRANSIZIONE DIGITALE"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agencia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 nonché il CCNL 2019/2021;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le*

attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. n° *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000066*, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO l'Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO la nota prot. n. *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141149*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per la “*Formazione del personale per la transizione digitale*”;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 37434 del 03.03.2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dall'Istituto scolastico in data 29/01/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 7939 del 13.03.2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per l'attuazione del presente intervento progettuale è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Dott. Francesco Paolo Camillo, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Francesco Paolo Camillo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

RITENUTO essere in possesso della professionalità richiesta all'articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2;

VISTO l'articolo 45 del Dlgs 36/2023 – Incentivi alle funzioni tecniche

VISTO l'allegato I.2 del Dlgs 36/2023 – Attività del RUP

VISTO l'allegato I.10 del Dlgs 36/2023 – Attività tecniche

CONSIDERATO che l'incarico di "**responsabile unico del progetto**" è una attività di pertinenza delle figure dirigenziali della stazione appaltante;

VISTA la delibera del Collegio docenti **n. 26 del 09.11.2023** di approvazione e inserimento del progetto stesso nelle attività del PTOF del corrente anno scolastico;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto **n. 156 del 07.03.2024** di accettazione del finanziamento e inserimento del progetto stesso nelle attività del PTOF del corrente anno scolastico;

CONSIDERATO che l'incarico di "**responsabile del progetto**" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto;

DATO ATTO non suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nè nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico;

RITENUTO pertanto di poter assumere l'incarico di *“responsabile del progetto con i compiti di coordinamento generale del progetto* a titolo oneroso, nel progetto di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto prot. n°156 del 07/03/2024, come rettificata nella seduta del 25/03/2024, che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo suddetto di Project Manager per direzione e coordinamento generale del progetto PNRR - - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”. - Avviso/Decreto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-36154**;

VISTA l'azione di informazione, pubblicizzazione, sensibilizzazione e disseminazione prot. n. 9289 del 26/03/2024, inerente il progetto PNRR - - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il proprio decreto prot. n. 9291 del 26/03/2024, inerente alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell'ambito del progetto PNRR - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” a valere sull'Avviso/Decreto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-36154**;

CONSIDERATO che per riuscire a realizzare quanto previsto dal PNRR - - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” il Project Management costituisce uno strumento operativo fondamentale;

RITENUTO di avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Project Manager;

VERIFICATO che gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico, in ragione del suo specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione;

RILEVATO che l'efficacia del presente decreto resta subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia all'assunzione di incarichi retribuiti nel progetto di cui all'oggetto;

RILEVATO che l'adozione del provvedimento di formale conferimento dell'incarico verrà effettuata solo previa acquisizione dell'autorizzazione dell'USR in parola;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 incarico

Assumere l'incarico di *Project Manager* (coordinamento generale del progetto)) del progetto PNRR – - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del

personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, Codice progetto **M4C1I2.1-2023-1222-P-36154**;

Art. 2 durata

L’incarico avrà durata di 100 ore dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso tutte le attività connesse al raggiungimento del Target di progetto.

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono:

- Interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali
- Definire e comunicare gli obiettivi di progetto al gruppo di progetto
- Sviluppare i piani di progetto
- Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto
- Acquisizione dei requisiti di progetto – il personale, i materiali, le tecnologie
- Gestire e guidare il gruppo di progetto
- Stabilire le procedure all’interno di un progetto: gestione del rischio, gestione delle questioni, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione
- Predisposizione del budget
- Supervisionare all’esecuzione delle procedure di selezione e affidamento
- Validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali

Art. 5 retribuzione

La retribuzione risulta quantificata in misura congrua a quanto disposto nella matrice acquisiti/spese generali ai sensi della lettera autorizzativa citata ed è pari a un numero massimo di **100 ore** (di cui n. 50 ore da svolgersi presumibilmente nell’a.s. 23/24 n. 50 ore da svolgersi presumibilmente nell’a.s. 2024/25 salvo compensazioni), da documentare tramite time-sheet.

Il compenso orario, erogato ai sensi della succitata Circolare del Ministero del Lavoro, è pari a € 25,00 lordo dipendente su cui graveranno le ritenute di legge (lordo Stato € 33,18), per un importo complessivo max di € 2500,00 lordo dipendente (pari a € 3.317,50 lordo Stato) dal quale detrarre la quota al fondo regionale pari al 20% del compenso percepito.

Le prestazioni di cui al presente incarico saranno svolte esclusivamente oltre il normale orario di servizio.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del Progetto dietro effettiva disponibilità da parte dell’Istituto dei fondi comunitari o nazionali di riferimento del presente incarico.

Le attività oggetto dell’incarico verranno annotate su apposito registro datato e firmato.

La liquidazione del compenso avverrà in un’unica soluzione in seguito ad effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero.

Art. 6 sospensiva

L’efficacia del presente decreto è subordinata all’acquisizione dell’autorizzazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia all’assunzione di incarichi retribuiti nel progetto di cui all’oggetto

Art. 7 Nomina

Acquisita l’autorizzazione di cui al precedente art. 4, al presente decreto seguirà immediata nomina.

Art. 8 Dichiarazioni conclusive

A mente di quanto disposto dalle Istruzioni Operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si dà che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB dell'Istituzione Scolastica nella sezione dedicata al PNRR. Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. FRANCESCO PAOLO CAMILLO**

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*